

# Alife trasparente

In una città di origine romana, chiamata nell'antichità Allifae, denominazione successivamente tradotta in Alife, per accogliere le testimonianze delle antiche popolazioni locali era stato progettato un edificio moderno e all'avanguardia che, però, non è ancora completato e aperto al pubblico, dove i ragni continuano a tessere, indisturbati, le loro ragnatele.

Di questa situazione si è interessato il nostro team di studenti che ha aderito ad uno dei piani di lavoro proposti da **OpenCoesione**, denominato **ASOC (A Scuola di Open Coesione)**.

Infatti, vi siete mai chiesti se esiste un'iniziativa finalizzata a monitorare le iniziative di sviluppo del vostro territorio? Ebbene sì! Tramite i progetti indetti da **OpenCoesione** si possono trarre spunti e riflessioni sul monitoraggio civico di un territorio.

Nel caso della nostra penisola, **OpenCoesione** ci fornisce i dati che rispettano a pieno la trasparenza: gli Open Data.

I progetti che il suddetto portale mette a disposizione sono 1.183.365, relativi al periodo 2007-2020, di cui il 76%

conclusi ed il 18% ancora in corso; il restante 6% comprende progetti liquidati o non avviati (rispettivamente il 4% e il 2%).

Gli ambiti interessati riguardano maggiormente l'occupazione, l'inclusione sociale (integrazione e rientro nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate) e l'istruzione.

In base ai dati disponibili sulla piattaforma, è possibile stabilire un bilancio tra i progetti totali che sono stati finanziati e quelli conclusi, in ambito nazionale, regionale, provinciale e locale.

Ad Alife i progetti conclusi rappresentano il 66% del totale, una percentuale che risulta inferiore se relazionata con quella della Nazione (76%), ma in linea con la provincia di Caserta (67%) e addirittura superiore alla percentuale della regione Campania (63%). Per ciò che riguarda l'incidenza di tali progetti sulla popolazione, in Italia abbiamo un progetto concluso ogni 100 abitanti, mentre ad Alife il rapporto è di uno su 125. Si nota che la proporzione "progetti conclusi-abitanti" del territorio Alifano è ovviamente inferiore a quella nazionale, ma si dimostra superiore sia alla media regionale (1 su 147) che a quella provinciale (1 su 149). Questi dati evidenziano come la situazione del Comune in questione non sia di molto inferiore a quella della Nazione e come esso risulti più efficiente della regione Campania e della provincia di Caserta.

Per Alife, i settori maggiormente interessati sono l'istruzione (39%), l'ambiente (14%), infine la cultura e il turismo (10%).

Di quest'ultimo ambito, di particolare interesse per la sua ricaduta culturale ed occupazionale è il progetto, ancora in corso, per la realizzazione dell'edificio destinato ad ospitare il locale Museo Archeologico. Il costo pubblico del progetto è di € 2.388.491,33 che costituisce il 97,6% della somma di denaro (€ 2.445.747) a disposizione del Comune di Alife. Tali finanziamenti sono stati erogati dall'Unione Europea (75%), Fondo di Rotazione – Cofinanziamento Nazionale (14%) e Regione Campania (11%). Della cifra disponibile per la costruzione del Museo, sono stati investiti solo il 24% che corrisponde a € 577.116,40. Pertanto la fine effettiva del progetto non è stata ancora stabilita, pur essendo prevista entro il 31/03/2017, anche considerando che i lavori sono iniziati il 26/05/2015, prima della data prefissata al 05/11/2015.

Il fine ultimo dell'iniziativa di **ASOC** è valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche del territorio in considerazione, aumentando l'attrattività turistica, considerata un beneficio che può migliorare il benessere e la qualità della

vita dei residenti. Grazie a quest'iniziativa , sarà possibile informare le persone sull'importanza degli open data e dare vita ad un'amministrazione più trasparente partendo dal museo.